

Quest'anno scegli un Natale Bio!

Scritto da Luisa Cocco

Mercoledì 14 Dicembre 2011 15:54 - Ultimo aggiornamento Giovedì 15 Dicembre 2011 19:11

Le festività sono ormai alle porte e nelle nostre case già si respira quella magica atmosfera del Natale che, ogni anno, sembra riportarci indietro nel tempo a quando eravamo soltanto dei bambini impazienti di scartare i regali. Ma tra addobbi usa e getta, luminarie ad alto consumo energetico e alberi dalla composizione altamente inquinante qualcuno si è mai chiesto quanto costa il Natale all'ambiente? Tanto, forse troppo. Basti pensare che secondo una stima recente una famiglia italiana media arriva a produrre sino a 386 kg di anidride carbonica -ovvero 7,7 milioni di tonnellate di CO₂ - per farsi un'idea della nostra impronta ambientale durante le festività. Come fare allora per non rinunciare alle tradizioni senza compromettere l'equilibrio del nostro Pianeta? In realtà non servono grandi sacrifici: basta soltanto modificare alcune vecchie abitudini e con l'aiuto di un po' di creatività si può vivere un natale perfetto e amico dell'ambiente.

Ecco di seguito alcuni piccoli suggerimenti per un Natale che dalla tavola agli addobbi, dai biglietti d'auguri alle confezioni regalo sia veramente eco-friendly. Sicuramente la prima regola da rispettare è quella di limitare i consumi o quantomeno moderarli il più possibile, onde evitare di produrre una quantità di rifiuti esagerata. Questo vale soprattutto per la tavola e le stoviglie monouso, assolutamente non riciclabili, che ogni anno non mancano di accompagnare pranzi e cenoni: carine e colorate poi è molto facile cedere alla tentazione di acquistarle ma perché invece non andare controtendenza sfoggiando il servizio di piatti delle grandi occasioni, magari quello della nonna che sta sempre chiuso dentro alla credenza? E' vero lavare un cumulo di piatti e bicchieri può essere una vera seccatura quando si hanno molti ospiti ma vale sicuramente la pena fare uno sforzo per l'ambiente. Stesso discorso vale anche per gli addobbi: invece di ricomprare ogni anno tutto nuovo perché non provare a riciclare quelli vecchi trasformandoli con un po' di fantasia in nuove ed originali decorazioni. In questo modo si inquina meno e ad esservi grati, oltre all'ambiente, sarà anche il vostro portafoglio. Il riciclo poi può rivelarsi molto utile anche per la realizzazione dei pacchetti regalo: con un po' di pazienza e una buona dose di creatività, infatti, riuscirete ad ottenere delle bellissime confezioni magari riusando la carta di vecchi regali.

Altra questione cruciale rimane la scelta dell'albero: la soluzione più ecologica ed originale sarebbe quella di rinunciare al classico abete, addobbando qualche albero che abbiamo nel nostro giardino. In alternativa possiamo sempre comprarne uno, l'importante è optare per un arbusto di provenienza locale e accertarsi che sia poi facilmente trapiantabile altrove, una volta terminate le festività. Importante anche la scelta delle luminarie. Quelle classiche, infatti, determinano un considerevole incremento dei consumi elettrici. Meglio utilizzare lampadine a

Quest'anno scegli un Natale Bio!

Scritto da Luisa Cocco

Mercoledì 14 Dicembre 2011 15:54 - Ultimo aggiornamento Giovedì 15 Dicembre 2011 19:11

basso consumo o led che consumano fino a 1/10 delle normali lampadine e accenderle solo in momenti particolari. Ma un natale eco-sostenibile si vede anche dai regali e naturalmente anche in questo caso i più ecologici sono quelli a portata di mano. Un'idea potrebbe essere ad esempio quella di regalare i prodotti dell'artigianato o della gastronomia locale oppure perché no quella di fabbricarli da sé.

E a chiudere questa veloce carrellata di proposte eco-bio non potevano certo mancare anche i consigli per la tavola: dall'antipasto al panettone, cercate sempre di scegliere ingredienti freschi e di stagione. Nel periodo natalizio, infatti, negozi e ipermercati vengono letteralmente invasi da frutti tropicali o fuori stagione e prodotti alimentari di ogni tipo e provenienza, ma voi dovete assolutamente resistere alla tentazione. Inoltre, evitate di comprare più cibo del necessario e usate gli avanzi per preparare i pasti dei giorni successivi, privilegiate i prodotti sfusi o -se proprio non potete farne a meno- quelli le cui confezioni non sono troppo grandi rispetto al contenuto.

Luisa Cocco